MAREE EDITORE

www.mareeditore.it

ISBN 978-8894462739

CONTRA AQVAM

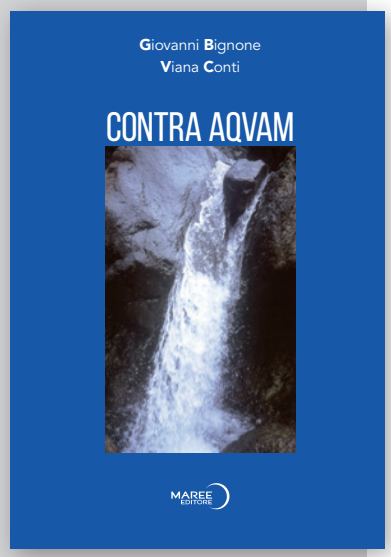
Titolo CONTRA AQVAM

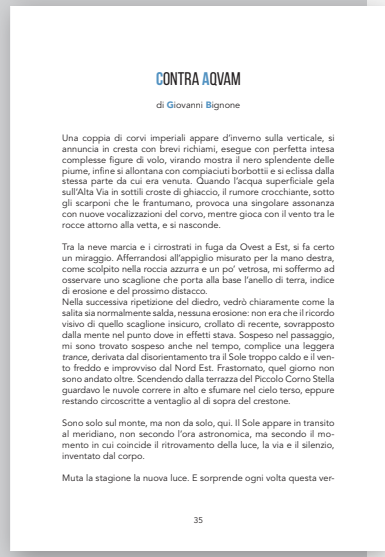
Autori Giovanni Bignone e Viana Conti

Caratteristiche Formato 14,8 x 21 cm, 98 pagine a colori, 35 fotografie
Copertina plastificata opaca

Lingua Italiano e tedesco

Prezzo 12,00 €





CONTRA AQVAM

di Giovanni Bignone

Una coppia di corvi imperiali appare d'inverno sulla verticale, si annuncia in cresta con brevi richiami, esegue con perfetta intesa complesse figure di volo, virando mostra il nero splendente delle piume, infine si allontana con compiaciuti borbottii e si eclissa dalla stessa parte da cui era venuta. Quando l'acqua superficiale gela sull'Alta Via in sottili croste di ghiaccio, il rumore crocchiante, sotto gli scarponi che le frantumano, provoca una singolare assonanza con nuove vocalizzazioni del corvo, mentre gioca con il vento tra le rocce attorno alla vetta, e si nasconde.

Tra la neve marcia e i cirrostrati in fuga da Ovest a Est, si fa certo un miraggio. Afferrandosi all'appiglio misurato per la mano destra, come scolpito nella roccia azzurra e un po' vetrosa, mi soffermo ad osservare uno scaglione che porta alla base l'anello di terra, indice di erosione e del prossimo distacco.
Nella successiva ripetizione del diedro, vedrò chiaramente come la salita sia normalmente salda, nessuna erosione: non era che il ricordo visivo di quello scaglione insicuro, crollato di recente, sovrapposto dalla mente nel punto dove in effetti stava. Sospeso nel passaggio, mi sono trovato sospeso anche nel tempo, complice una leggera *trance*, derivata dal disorientamento tra il Sole troppo caldo e il vento freddo e improvviso dal Nord Est. Frastornato, quel giorno non sono andato oltre. Scendendo dalla terrazza del Piccolo Corno Stella guardavo le nuvole correre in alto e sfumare nel cielo terso, eppure restando circoscritte a ventaglio al di sopra del crestone.

Sono solo sul monte, ma non da solo, qui. Il Sole appare in transito al meridiano, non secondo l'ora astronomica, ma secondo il momento in cui coincide il ritrovamento della luce, la via e il silenzio, inventato dal corpo.

Muta la stagione la nuova luce. E sorprende ogni volta questa ver-

35

Contra Aqvam, dal latino: (andare) controcorrente, risalire un fiume.
Dalla Cresta Federici Picasso di Punta Martin alla Cresta Settentrionale della Bajarda, risalendo nel mezzo l'alveo roccioso del Rio Bajardetta, nel Gruppo di Voltri, Appennino Ligure. Con qualche puntata tra Vallese e Berner Oberland, Alpi Svizzere, la più diretta risalita al Nord e alla cultura alpina, in un'altra lingua, a partire da Genova e dal Mediterraneo. Niente sport o escursioni filologiche, solo il confronto con un'esperienza da ripercorrere in autonomia, e un passo indietro, in direzione della *località* di quella storia non celebrata che potremmo scegliere di rifondare.

Giovanni Bignone, escursionista, scrittore, artista visivo genovese. Nel 1993 ha collaborato con Viana Conti, commissario incaricato dal professore Achille Bonito Oliva, direttore della XLV Biennale d'Arte di Venezia, all'allestimento della sezione "Parabilia", presso il Padiglione Italia dei Giardini di Castello, Venezia. Dall'anno 2000 alcune sue grandi opere a china su carta e tela sono state accolte nella collezione del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova. Nel 2005 inizia la pubblicazione delle sue esperienze escursionistiche con *Tyrrhenamudra Orchidee sul sentiero/Orchideen am Weg*. Nel 2010 pubblica con Viana Conti *Standort Punta Martìn*, su una tradizionale via di roccia locale, aperta nel 1906. L'opera è presentata presso il medesimo Museo di Villa Croce, nell'ambito dell'esposizione *Museo del Caos* di Giuliano Galletta, per cui esegue la performance *Paysage* (Th. W. Adorno 1944).

Viana Conti, critico d'arte e giornalista, nata a Venezia, vive a Genova. Dagli anni Settanta è attiva come critico d'arte contemporanea sui temi della storia, della memoria, dello sconfinamento linguistico, dello scambio di dati che l'oggetto d'arte emette e riceve dall'approccio percettivo dell'osservatore, dell'internavigabilità dei codici nella produzione, diffusione e consumo dell'opera d'arte, della relazione tra il piano dell'espressione e quello del senso, della latenza nell'opera di un autore collettivo. Il suo peculiare approccio critico è teso ad assicurare all'opera una componente di indecidibilità e indecostruibilità, mettendo in cortocircuito i codici linguistici. In qualità di autrice, vive l'attualità dello scrivere come esperienza dello scriversi. Collabora o ha collaborato alle riviste "Flash Art", "Arte e Critica", "Segno", "Arte Factum", "Frigidaire", "Kunstforum", al quadrimestrale del Dipartimento Scienze per l'Architettura "Guddesign". Ha pubblicato, tra l'altro, *Short Memory*, Artra edizioni, *Arte e intelligenza emotiva*, Le Mani, e come coautore con le edizioni Alinea, Benteli, costa & nolan, De Ferrari, Electa, il melangolo, Kappa, Maree, Mondadori, Multhipla, Neos, Nuova Prearo, Scalo Books & Looks, Skira, Report, Gli Ori, sovente con il contributo della Pro Helvetia Fondazione svizzera per la cultura. Nel 1980 ha curato per il Comune di Genova (Assessore Attilio Sartori) il convegno internazionale *Sapere e Potere.* Nel 1993 è stata commissario, nella sezione *Transiti,* del Padiglione Italia per la XLV Biennale di Venezia *Punti Cardinali dell'Arte*, su invito di Achille Bonito Oliva. Dal 1998 ha collaborato, per alcuni anni, al supplemento culturale del "Corriere del Ticino", Lugano.

Piazza gelata nel Rio Bajardetta, 19 dicembre 2007
Vereister Abschnitt im Rio Bajardetta, 19. Dezember 2007

Hana no ame (Pioggia di fiori), china su carta cm. 29,7x 42/GB 2016
Hana no ame (Blütenregen), Tinte auf Papier, cm. 29,7x 42/GB 2016

CONTRA AQVAM